

Contestualizzare l'autorità dei concili ecumenici: alcuni pensieri sui commenti del metropolita Hierotheos

Il metropolita Hierotheos (Vlachos, *nella foto*) ha recentemente fatto affermazioni su come la Chiesa di Grecia dovrebbe rispondere alla questione dell'autocefalia ucraina. Le sue parole hanno suscitato una comprensibile delusione, in quanto riflettono una mentalità di completa subordinazione alle decisioni (anche se anti-canoniche) di Costantinopoli. Osservando attentamente quanto scritto dal metropolita, la teologa Anna Stickles offre una riflessione che vi presentiamo [in traduzione italiana](#), e che cerca di ribadire un'ecclesiologia ortodossa che non debba mettere un fattore politico-istituzionale al posto dell'azione di Cristo nella Chiesa.